



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/I 1 Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/05 - bandito con D.R. n. 1082/2016 del 19/07/2016 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 60 del 29 /07/2016

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, si è insediata il giorno 15 /09/ 2016 alle ore 8.30 in seduta telematica, essendo così composta:

- prof. Antonio Gargano Università degli studi di Napoli "Federico II" (Presidente)
- prof.ssa Valentina Nider Università degli Studi di Trento
- prof.ssa Ines Ravasini Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- prof.ssa Elisabetta Sarmati Università "La Sapienza" di Roma
- prof.ssa Anna Bognolo Università di Verona (Segretario)

La riunione telematica si è conclusa alle ore 10.00 del giorno 15 /09/ 2016.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita in Verona presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere nei seguenti giorni:

II riunione: giorno 03 / 11 / 2016 dalle ore 8.00 alle ore 13.00

III riunione: giorno 04 / 11 / 2016 dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Nella **prima riunione** la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Antonio Gargano e alla Prof. ssa Anna Bognolo, e ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura di selezione, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, al curriculum e all'attività didattica da valutare specificamente.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 3 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di riconsiliazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, la Commissione ha proceduto all'individuazione dei 15 temi, suddivisi in tre gruppi, da sottoporre al sorteggio da parte dei candidati al fine della prova didattica dei candidati presenti, secondo le modalità indicate dal verbale n.1.

Gli argomenti scelti dai candidati, tra quelli da loro sorteggiati, e che sono stati oggetto della prova didattica, sono:



Candidata Antonella Gallo

Argomento: Comentario al soneto *En crespas tempestad del oro undoso* de Quevedo

Candidato Stefano Neri

Argomento: Comentario a la *Canción V* de Garcilaso de la Vega

Nella **terza riunione**, la Commissione, appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, ha proceduto allo svolgimento della prova didattica e all'accertamento della conoscenza della lingua straniera. Successivamente la Commissione ha esaminato la documentazione prodotta da ciascun candidato e ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività e della prova didattica e alla formulazione di un motivato giudizio collegiale sui candidati.

La Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formula la seguente rosa di candidati idonei, i cui nominativi sono riportati in ordine alfabetico:

Antonella Gallo, nata a Verona il 2 /12/ 1968

Stefano Neri, nato a Valdagno il 22 / 09 / 1974

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata del candidato idoneo maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Si allegano alla presente relazione riassuntiva, quale sua parte integrante, i giudizi collegiali relativi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività e della prova didattica dei candidati (Allegato 1).

Letto, approvato e sottoscritto

Verona, 4 / 11 / 2016

La Commissione:

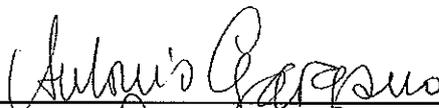
prof. Antonio Gargano (Presidente)

prof.ssa Valentina Nider

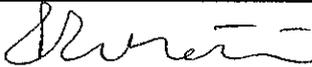
prof.ssa Ines Ravasini

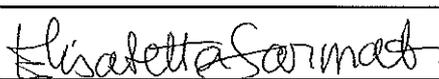
prof.ssa Elisabetta Sarmati

prof.ssa Anna Bognolo (Segretaria)













ALLEGATO 1 alla Relazione riassuntiva

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica e prova didattica)

Candidata: Antonella GALLO

giudizio collegiale relativamente a:

Curriculum

La dott.ssa Antonella Gallo, ricercatore confermato di Letteratura spagnola presso l'Università degli Studi di Verona dal 2005, ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Ispanistica presso l'Università di Pisa nel 1999. Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Lingua e civiltà spagnola per le classi di concorso 446A e 445A nelle scuole secondarie. Ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Firenze negli aa.aa. 2000-2002. Dall'anno accademico 2002-2003 ha svolto ininterrottamente attività didattica presso l'Università di Verona, come titolare di corsi d'insegnamento di Lingua e letteratura spagnola e di Letteratura spagnola.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel 2014 (bando 2012).

La sua ricerca insiste sui generi del teatro e della novella barocchi, con particolare riguardo agli aspetti ludici nella letteratura e nella realtà dei Secoli d'Oro. Si è anche occupata di letteratura del Romanticismo, in particolare di *costumbrismo*, di condizione femminile e di letteratura di viaggio.

Ha maturato varie esperienze di ricerca partecipando a progetti di ambito nazionale, come i PRIN 2000: *Linguaggi, retoriche e testi dei Secoli d'Oro* e 2004: *Viaggi testuali e viaggiatori*, entrambi coordinati da Maria Grazia Profeti. Più recentemente ha aderito a progetti internazionali non finanziati: *Corpus digital del Teatro Breve Español* (2012) coord. da Javier Huerta Calvo; *Romanticismo español e hispanoamericano* (2014) coord. da Enrique Rubio Cremades.

Presenta una discreta partecipazione – con comunicazioni e relazioni - a convegni e congressi in Italia e dal 2009 all'estero. Tra il 2011 e il 2016 ha fatto parte del comitato scientifico di quattro convegni internazionali: *Il paesaggio romantico* (CRIER Verona 10-11 marzo 2011); *Il romanticismo oggi* (CRIER Verona 3-4 dicembre 2012); *Estudios transatlánticos: el Romanticismo* (Verona 2-4 aprile 2014) e il VI Congreso Internacional de BETA - Asociación de Jóvenes Doctores en Hispanismo (Granada 13-15 giugno 2016).

Dal 2009 fa parte del comitato scientifico e editoriale della rivista *Nuovi Quaderni del CRIER – Romanticismi* <http://romanticismi-rivistadelcrier.dlss.univr.it/index.php/crier/index>. Dal 2013 è nel comitato editoriale della collana "Alfar Universidad" della casa editrice Alfar di Siviglia.

E' iscritta e partecipa ai lavori delle associazioni scientifiche AISPI (Associazione Ispanisti Italiani), AISO (Asociación Internacional "Siglo de Oro") AIH (Asociación Internacional de Hispanistas); AITENSO (Asociación Internacional de Teatro Español y Novohispano de los Siglos de Oro); è componente del CRIER (Centro Ricerca Interdisciplinare sull'Europa Romantica).

La produzione scientifica della candidata, che offre nel complesso un contributo originale, comprende due edizioni critiche, risalenti agli anni 2001 e 2003, oltre che saggi in volumi miscelanei, atti di convegni e riviste di ambito nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda le attività istituzionali, la dott.ssa Gallo si è impegnata in diverse commissioni dell'ex-Facoltà e del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere di Verona: nel 2004 è stata responsabile del progetto Tandem (Lingua spagnola); è stata rappresentante dei ricercatori in Consiglio di Facoltà. Ha avuto incarichi in due commissioni accademiche: la Commissione per il riconoscimento delle competenze informatiche (2006-2012) e la Commissione orari (2009-2012). Nel campo dell'Internazionalizzazione è stata referente di Dipartimento per il programma Erasmus in area ispanofona e lusofona dal 2005 al 2010 e membro della Commissione Erasmus per varie sedi di università spagnole ed ha partecipato ai lavori delle commissioni selezionatrici fino al 2010. E' stata membro della

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top, a signature below it, and initials 'AB' at the bottom.



commissione giudicatrice per il Tirocinio MAE (2009) e della commissione per l'attribuzione di un assegno di ricerca dell'università di Verona. In sede nazionale è stata membro della commissione giudicatrice per una valutazione comparativa per un posto di ricercatore (Università di Padova 2007). E' stata membro della Commissione esaminatrice per un titolo di Dottorato in cotutela con l'università di Saragozza (2010).

Nel campo della Terza missione, ha partecipato alle manifestazioni locali della *Kids University* (2016) e di *Venetonight. La notte Europea dei ricercatori* (2012).

Il curriculum della candidata, che coniuga una significativa esperienza di ricerca con diverse attività istituzionali, risulta coerente con i requisiti richiesti nell'allegato C del bando.

Publicazioni scientifiche:

La candidata presenta due edizioni critiche e dieci articoli e capitoli di libro tutti congruenti con il settore L-LIN/05.

Le pubblicazioni della dott.ssa Gallo vertono sulla narrativa e il teatro dei Secoli d'Oro, con particolare riferimento agli aspetti comici e ludici. Il primo frutto di tale ricerca, oggetto della tesi di dottorato della candidata, è (1) l'edizione critica annotata di *Flor de sainetes*, Madrid, 1640 di Francisco Navarrete y Ribera (Firenze, Alinea, 2001). L'edizione, che comprende dieci *entremeses*, due *bailes* e due novelle, è preceduta da uno studio introduttivo, nel quale la dott.ssa Gallo, sulla base della bibliografia pertinente, delinea il contesto storico e traccia un sintetico panorama dei generi letterari presenti nella miscellanea. Sia l'edizione del testo che l'annotazione sono accurate e puntuali.

Proseguimento di questa ricerca può considerarsi (2) *Virtuosismi retorici barocchi: novelle con lipogramma* (Firenze, Alinea, 2003), che approfondisce lo studio di un microgenere già affrontato nell'edizione del *Flor de sainetes*. Il volume comprende un ampio studio introduttivo in cui, dopo un excursus storico sulla letteratura e il gioco, si analizzano le novelle edite nella seconda parte del libro. Viene così stabilito un *corpus* di nove novelle di quattro autori seicenteschi, che riscatta testi di difficile accesso. La candidata sottolinea in modo convincente i rapporti con la produzione accademica coeva, le parentele con i generi della *novela bizantina* e del romanzo pastorale, e offre analisi narratologiche e stilistiche di ciascuna novella.

Entrambi i volumi affrontano con rigore testi non facili di autori minori, dove il gusto barocco si esprime in giochi linguistici che rasentano il *nonsense* e il *disparate*, che la candidata affronta con competenza e disinvoltura crescenti. Entrambi hanno ricevuto un riscontro internazionale con recensioni in riviste prestigiose.

L'interesse prevalente per i generi comico-ludici barocchi è al centro di altri studi della candidata, dedicati, rispettivamente, ad alcuni pezzi teatrali brevi, come le *loas* di Augustín de Rojas (4: *Ridere giocando*) o le *jácaras dramáticas* (9), e al contesto del gioco d'azzardo nel Seicento spagnolo, come i lavori sul ritratto del *tahúr* in alcune opere teatrali (6: *Follia e gioco d'azzardo*) o quelli sui trattati moralizzanti (10: Navarrete e 12: Ledesma), nei quali la studiosa presta attenzione anche al gioco linguistico barocco.

Un altro campo di ricerca è costituito dai rifacimenti italiani di opere teatrali spagnole del Seicento, con gli studi sulle commedie dell'abate R. Tauro de *La mentirosa verdad* di J. de Villegas (3); e di C. Celano della commedia di Lope de Vega, *La hermosa aborrecida* (7). Allo studio di quest'ultima commedia si collega un ulteriore filone meno originale relativo al genere *morisco* e al problema della maurofilia letteraria, in particolare nell'opera poetica, narrativa e teatrale di Lope de Vega (5: *Le maschere del moro di Granada* e 8: *El hidalgo Bencerraje*).

A testimonianza di un ampliamento dello spettro di studi nei suoi più recenti interessi la candidata presenta un saggio sul *costumbrismo* romantico (11).

La produzione scientifica presentata dalla candidata è pienamente congruente con il settore L-LIN/05, è di apprezzabile rilevanza scientifica, e la sua collocazione editoriale, seppur prevalentemente italiana, è senza dubbio prestigiosa. I primi lavori, in particolare, mostrano una sicura originalità e una discreta coerenza metodologica, come testimonia la buona ricezione da parte della comunità scientifica internazionale. Pur costante, la produzione



scientifico della candidata non registra negli ultimi anni lavori di ampio respiro, forse anche a seguito del nuovo indirizzo intrapreso nella sua ricerca. La capacità di creare connessioni anche interdisciplinari è dimostrata sia negli studi sulle relazioni letterarie fra Italia e Spagna, sia in quelli ove ricorre ad approcci psicanalitici e antropologici.

Il giudizio complessivo sul curriculum e sulle pubblicazioni scientifiche della dott.ssa Antonella Gallo è: MOLTO BUONO.

Attività didattica e prova didattica:

Attività didattica:

Antonella Gallo ha svolto ininterrottamente attività didattica presso la Facoltà e poi il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona dall'a.a. 2002-2003 come professore aggregato, titolare di corsi triennali e magistrali d'insegnamento di Lingua e letteratura spagnola e di Letteratura spagnola per 6 e 9 CFU.

Ha partecipato con continuità alle commissioni di esami di profitto e di laurea triennali e magistrali. È stata relatrice di numerose tesi di laurea di vecchio e nuovo ordinamento e di laurea magistrale. L'attività didattica della candidata è pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso.

Negli aa.aa. 2012-2015 ha svolto lezioni su invito in brevi soggiorni in Spagna nelle università di Cordoba, Malaga e Granada all'interno del programma di Mobilità docenti Erasmus.

Prova didattica:

La candidata ha svolto una lezione in spagnolo sul tema Comentario al soneto *En crespas tempestad del oro undoso* de Quevedo.

Il commento del sonetto di Francisco de Quevedo è stato introdotto da una premessa sulla lirica amorosa del poeta spagnolo, evidenziando gli aspetti della tradizione lirica e quelli innovativi inerenti alla poetica barocca del concettismo. L'analisi del testo, sulla base della pertinente bibliografia critica e teorica, ha messo in luce la rete di concetti su cui è costruito il sonetto e il riuso di alcuni ricorrenti miti classici. L'esposizione della candidata è risultata efficace didatticamente, chiara e corretta, e dimostra una discreta padronanza della bibliografia scientifica di riferimento. L'argomento è stato sviluppato in modo esauriente e con rigore logico. La candidata ha dimostrato una ottima conoscenza della lingua spagnola.

Il giudizio complessivo sull'attività didattica e la prova didattica della dott.ssa Antonella Gallo è: MOLTO BUONO.

Candidato: Stefano NERI

giudizio collegiale relativamente a:

Curriculum

Il dott. Stefano Neri è ricercatore confermato di Letteratura spagnola presso l'Università degli Studi di Verona dal 2011. Nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Linguistica e Letterature moderne e comparate presso l'Università degli Studi di Verona. Ha usufruito di assegni di ricerca presso l'Università di Verona nel triennio 2004-2007. Nel 2001 ha ottenuto il Diploma di Master per la Carriera Diplomatica e le Funzioni Internazionali presso l'Università di Padova. Dall'a.a. 2007-2008 ha svolto ininterrottamente attività didattica, dapprima come professore a contratto nelle università di Bergamo, Pavia e Udine, e quindi come professore aggregato presso l'Università di Verona, come titolare di corsi d'insegnamento di Lingua e letteratura spagnola e di Letteratura spagnola.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel 2014 (bando 2012).



La sua ricerca insiste prevalentemente sul romanzo cavalleresco spagnolo del Rinascimento, anche in prospettiva comparatistica tra letteratura spagnola e italiana. Più circoscritto è il suo interesse per la lirica del Novecento.

Stefano Neri ha maturato numerose esperienze di ricerca, collaborando a progetti nazionali e internazionali. In particolare sul versante nazionale ha partecipato al PRIN 2004: *Viaggi testuali e viaggiatori*, coord. da Maria Grazia Profeti; e al PRIN 2008: *Intrecci testuali tra Italia e Spagna*, coord. da Giulia Poggi. Ha collaborato al progetto di Internazionalizzazione dell'Università di Verona *Studi italiani sul romanzo cavalleresco spagnolo* (2007) in sinergia con il gruppo di ricerca Clarisel dell'Università di Zaragoza e il Centro de Estudios Cervantinos di Alcalá de Henares.

Ha preso parte con comunicazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali (Spagna, Francia e Messico).

Membro fin dall'inizio (2003) del Progetto Mambrino per lo studio delle traduzioni e continuazioni italiane dei romanzi cavallereschi spagnoli del Cinquecento, nel 2008 il dott. Neri ha collaborato all'allestimento della mostra della Biblioteca Nacional de España *Amadís de Gaula 1508* (Madrid, 9/10/2008 - 18/1/2009) come coautore del *Árbol genealógico del ciclo de Amadís de Gaula*; dal 2009 è direttore responsabile del portale web del Progetto Mambrino www.mambrino.it, co-direttore di due assegni di ricerca (fondi della Regione Veneto-FSE) in un progetto per la digitalizzazione dei volumi di *Amadís* della Biblioteca Civica di Verona in 19 DVD (QUIEDIT, 2012, riproduzione, trascrizione e schede bibliologiche); dal 2010 è co-direttore del Seminario internazionale *Historias Fingidas* (2010-2016) e co-direttore della rivista digitale del Progetto Mambrino *Historias Fingidas* (<http://historiasfingidas.dlss.univr.it>). Il Progetto Mambrino, centro riconosciuto a livello internazionale, collabora con diversi enti e gruppi di ricerca, tra cui CLARISEL (Universidad de Zaragoza), SENC (Universidad Nacional Autónoma de México), Parnaseo/Tirant (Universidad de Valencia), Centro de Estudios Cervantinos (Universidad de Alcalá de Henares).

Nel 2016 ha fatto parte del comitato scientifico di due convegni internazionali, il V Congreso Internacional de la Asociación Convivio para el Estudio de los Cancioneros y la Poesía de Cancionero (Verona, 18-20 febbraio 2016) e il VI Congreso Internacional de BETA - Asociación de Jóvenes Doctores en Hispanismo (Granada 13-15 giugno 2016).

Partecipa inoltre ai comitati scientifici e editoriali di due riviste internazionali: è membro del comitato editoriale della rivista *Tirant* della Universitat de València e del comitato scientifico della rivista *Lectura y Signo. Revista de Literatura* della Universidad de León.

Ha condotto attività di peer reviewing per le riviste *Lectura y signo* (Universidad de León), *Lingüística y Literatura* (Universidad de Antioquia, Colombia), *Scripta* (Universitat de València) e per la pubblicazione degli *Actas del X Congreso Internacional de la Asociación Siglo de Oro* (Venezia, 14-18 julio 2014).

Dal 2013 è membro del collegio docenti del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne. È direttore della tesi di dottorato di Benedetta Orsini Federici (XXX ciclo). E' iscritto e partecipa ai lavori delle associazioni scientifiche AISPI (Associazione Ispanisti Italiani), AISO (Asociación Internacional "Siglo de Oro"), AHLM (Asociación Hispánica de Literatura Medieval), HDH (Humanidades Digitales Hispánicas).

Nel complesso la produzione scientifica del candidato è pubblicata in riviste e in volumi di collocazione editoriale prestigiosa e di ambito internazionale. Si apprezza l'apertura verso tecnologie digitali applicate all'area umanistica (digitalizzazione di testi, gestione portale web, creazione banca dati, gestione riviste in line).

Per quanto riguarda le attività accademiche istituzionali, il dott. Neri ha sviluppato il suo impegno in diverse commissioni della ex-Facoltà e del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere. Dal 2014 è rappresentante del Dipartimento nella Commissione scientifico-amministrativa della Biblioteca centrale A. Frinzi. E' stato membro della Commissione Esaminatrice per la selezione di accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA, bando 2014) dell'Università di Verona (settore A445A 446A). E' stato membro di quattro commissioni giudicatrici per conferimento di borse e assegni di ricerca e per il conferimento



del titolo di Dottorato. Nel campo dell'Internazionalizzazione, dal 2009 è referente di Dipartimento per il programma Erasmus in area ispanofona e lusofona e membro della Commissione Erasmus; ha promosso e coordina diversi scambi internazionali.

Nel campo della Terza missione, ha organizzato il ciclo di conferenze e rassegna cinematografica *Don Chisciotte di celluloide* (2005); ha partecipato alle manifestazioni locali di *Maggioscuola* e *Kids University* (2016).

Il curriculum del candidato risulta perfettamente coerente con i requisiti richiesti nell'allegato C del bando, avendo accompagnato una ricca esperienza di ricerca con numerose e impegnative attività istituzionali svolte in modo continuativo nel tempo.

Publicazioni scientifiche:

Il candidato presenta una produzione scientifica pienamente congruente con il settore L-LIN/05 con quattro volumi di prestigiosa collocazione editoriale (Bulzoni, Biblioteca del Cinquecento del Centro Studi Europa delle Corti) e rilevanza internazionale (Centro de Estudios Cervantinos, Alcalá de Henares; Collana Biblioteca di Studi ispanici, Pisa) e otto articoli e capitoli di libro.

La prima monografia di Stefano Neri, *L'eroe alla prova. Architetture meravigliose nel romanzo cavalleresco spagnolo del Cinquecento*, Pisa, ETS, 2007 (11), esito della sua ricerca di dottorato, prende in esame un corpus molto vasto di *libros de caballerías* spagnoli (22 romanzi) e vi studia sistematicamente il tema chiave ricorrente delle architetture meravigliose e della sua funzione in relazione alla prova dell'eroe. L'analisi percorre la struttura topologica del motivo, la sua funzione semantica e la sua articolazione narrativa con grande originalità.

A completamento di questa monografia ha pubblicato nel 2007 (10) l'*Antología de las arquitecturas maravillosas en los libros de caballerías*, Alcalá de Henares, Centro de Estudios Cervantinos, in cui i passi selezionati sono corredati da analitiche schede introduttive e da un interessante apparato iconografico.

Sia la monografia che l'antologia offrono un contributo originale alla ricerca e hanno ottenuto un ampio riscontro con recensioni in riviste nazionali e internazionali prestigiose.

Sul versante della diffusione italiana del romanzo cavalleresco spagnolo, Stefano Neri ha contribuito in modo determinante al (9) *Repertorio delle continuazioni italiane ai romanzi cavallereschi spagnoli. Ciclo di Amadis di Gaula*, a cura di Anna Bognolo, Giovanni Cara, Stefano Neri, Roma, Bulzoni Editore, 2013, pp. 665 (a cura di Stefano Neri sono: cap. 2 *Libros de caballerías* pp. 77-84; cap. 3 *Il romanzo cavalleresco spagnolo in Italia* pp. 85-140; cap. 4 *Il ciclo italiano di Amadis di Gaula* pp. 141-148 e 162-176; cap. 5 *Tabelle* pp. 177-198; cap. 6 *Censimento bibliografico del ciclo italiano di Amadis di Gaula* pp. 199-260; i *Sommari* pp. 381-508; e l'*Indice dei personaggi* pp. 509-665). Si tratta di un meritevole lavoro di messa a punto e di sistematizzazione del ciclo italiano di *Amadis* di Mambrino Roseo corredato da utili tabelle e quadri sinottici. Anche questo volume ha ricevuto numerose recensioni di specialisti del settore.

Sempre nell'ambito degli studi sui *libros de caballerías* spagnoli, il candidato ha allestito la guida di lettura del *Lepolemo. Caballero de la Cruz* di Alonso de Salazar (12), Alcalá de Henares, Centro de Estudios Cervantinos, 2006.

Completano il quadro della sua produzione sulla narrativa cavalleresca tre articoli dedicati rispettivamente: (2) alla contaminazione di generi tra *libros de caballerías* e *novela de cautiverio* nel *Lepolemo* (Valencia 1521); (6) al motivo dei "padrones" e alla funzione narrativa che essi assolvono; (7) alla rappresentazione della Sicilia nei libri di cavalleria.

Specificatamente dedicati ai rifacimenti italiani dei libri di cavalleria sono: lo studio sul (4) *Palmerino* e il *Primaleone* di Dolce, di cui si identifica l'ipotesto nelle traduzioni in prosa di Mambrino Roseo, Venezia 1544 e 1547, correggendo precedenti ipotesi di filiazione; il saggio sull'adattamento italiano dell'*Oliveros de Castilla* di Francesco Portonari (8). Si tratta di lavori metodologicamente validi che costituiscono un contributo originale alla materia.

Il dott. Neri dimostra solide competenze nell'ambito della bibliografia materiale, oltre che nel Repertorio già citato, in altri tre articoli: in (1) dà notizia dell'importante ritrovamento di un'ed.

AA
S
D
V
AB



perduta dell'*Amadís* tradotto in italiano, in esemplare unico mai prima censito, alla Bancroft Library (CA); in (3) descrive un nuovo esemplare del *Leandro el Bel*, facendo definitiva chiarezza sulla storia editoriale del testo; in (5) propone un lavoro di ricerca bibliografica sulla diffusione del ciclo palmeriniano con censimento delle edizioni e degli esemplari in ambito europeo.

La produzione scientifica presentata dal candidato è pienamente congruente con il settore L-LIN/05, è di significativa rilevanza scientifica, e la sua collocazione editoriale, italiana e internazionale, è senza dubbio prestigiosa. Il candidato dimostra una notevole coerenza nella linea di ricerca, continuità nella produzione, originalità e grande rigore metodologico. La capacità di creare connessioni anche interdisciplinari è dimostrata negli studi sulle relazioni letterarie fra Italia e Spagna. Mostra inoltre spiccate competenze nell'ambito della filologia dei testi a stampa, della bibliografia materiale, della storia del libro e della lettura. Molto apprezzabile anche la padronanza dimostrata nell'allestimento di avanzati strumenti digitali di ricerca e di aggiornati mezzi multimediali.

Il giudizio complessivo sul curriculum e sulle pubblicazioni scientifiche del dott. Stefano Neri è: OTTIMO.

Attività didattica e prova didattica:

Attività didattica

Dall'anno accademico 2007-2008 Stefano Neri ha svolto ininterrottamente attività didattica, dapprima come professore a contratto nelle università di Bergamo, Pavia e Udine (a.a. 2007/08) poi come professore aggregato presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona, come titolare di corsi triennali d'insegnamento di Lingua e letteratura spagnola e di Letteratura spagnola per 6 o 9 CFU. Si apprezza nella sua attività didattica l'attenzione all'internazionalizzazione grazie alla partecipazione di docenti stranieri e l'utilizzo di piattaforme multimediali per la didattica in modalità e-learning.

Dal 2008 è stato relatore di numerose tesi di laurea. Ha partecipato con continuità alle commissioni di esami di profitto e di laurea triennali e magistrali. L'attività didattica del candidato è pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso.

Prova didattica:

Il candidato svolge una lezione in spagnolo sul tema: Comentario a la *Canción V* de Garcilaso de la Vega.

Il commento della canzone di Garcilaso de la Vega è stato introdotto da un'approfondita ricostruzione del contesto culturale e poetico nel quale la canzone è stata composta. L'analisi del testo, realizzata alla luce di un'aggiornata bibliografia critica, è stata condotta mettendo in risalto lo sperimentalismo metrico e poetico dell'ode sia in prospettiva intertestuale con la tradizione classica e italiana coeva, sia in relazione allo sviluppo della poesia spagnola dell'epoca immediatamente successiva. La lettura dell'ode ha mostrato le buone competenze retoriche e di analisi stilistica del candidato.

L'esposizione del candidato è risultata molto efficace didatticamente, argomentata con grande chiarezza, e ha dimostrato una ottima padronanza della bibliografia scientifica di riferimento. L'argomento è stato sviluppato in modo esauriente e con estremo rigore logico. Il candidato ha dimostrato una ottima conoscenza della lingua spagnola.

Il giudizio complessivo sulla attività didattica e sulla prova didattica del dott. Stefano Neri è: OTTIMO.



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/I 1 Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/05 - bandito con D.R. n. 1082/2016 del 19/07/2016 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 60 del 29 /07/2016

Verbale n. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 8.30 del giorno 15/ 09/2016, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata dal consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 7/09/ 2016 così composta:

Prof.ssa Anna Bognolo Università di Verona

Prof. Antonio Gargano Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof.ssa Valentina Nider Università degli Studi di Trento

Prof.ssa Ines Ravasini Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof.ssa Elisabetta Sarmati Università "La Sapienza" di Roma

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Gargano e del Segretario nella persona del Prof.ssa Anna Bognolo, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 3 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 7/11/ 2016.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica (per la valutazione di quest'ultima si dovrà tener conto anche dell'esito della prova didattica).



I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

- 1) Curriculum e pubblicazioni scientifiche (50%). Il curriculum verrà valutato sulla base di esperienze di ricerca, della partecipazione e organizzazione di convegni, della partecipazione a progetti di ricerca e a comitati scientifici ed editoriali nazionali e internazionali di riviste scientifiche, e sulla base dell'impegno nelle attività accademiche istituzionali. Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo il loro peso sulla base della congruenza con il settore L-LIN/05, della rilevanza scientifica, della collocazione editoriale, dell'originalità, della coerenza metodologica, della ricezione da parte della comunità scientifica internazionale, della continuità e della regolarità della produzione, della capacità di creare connessioni anche interdisciplinari.
- 2) Attività didattica, ivi compresa la prova didattica (50%). Sarà oggetto di considerazione l'attività didattica svolta nei corsi universitari relativi alle discipline del SSD L-LIN/05. La prova didattica sarà valutata tenendo in considerazione efficacia didattica della lezione, chiarezza espositiva, correttezza, completezza, rigore logico nella trattazione e padronanza della bibliografia scientifica di riferimento.

La Commissione stabilisce che la prova didattica, che si svolgerà mediante lezione accademica della durata di 45 minuti su argomenti inerenti alle tematiche del SSD L-LIN/05 e si terrà in lingua spagnola, avverrà secondo le seguenti modalità:

- la Commissione predisporrà n. 15 temi, racchiusi in altrettante buste prive di segni di identificazione;
- i candidati verranno convocati per l'estrazione dell'argomento che sarà oggetto di lezione accademica frontale;
- il candidato estrarrà a sorte tre buste tra cinque, dopo di che si darà lettura dei temi contenuti nelle tre buste sorteggiate;
- il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i tre temi estratti;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

La Commissione stabilisce che l'accertamento della conoscenza della Lingua Straniera avverrà contestualmente alla prova didattica, che si svolgerà in lingua spagnola.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

AS



Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

La seduta è tolta alle ore 10.00.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

prof. Antonio Gargano (Presidente)

prof.ssa Valentina Nider

prof.ssa Ines Ravasini

prof.ssa Elisabetta Sarmati

prof.ssa Anna Bognolo (Segretaria)

Anna Bognolo



ALLEGATO 1

Procedura selettiva per n. 1 posto di Professore Associato (II fascia)
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
S.S.D. L-LIN05
Elenco dei Candidati

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Prov. di nascita
1	Trambaioli	Marcella	26/06/1963	Milano	MI
2	Neri	Stefano	22/09/1974	Valdagno	VI
3	Gallo	Antonella	2/12/1968	Verona	VR

AB